



AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI DEL COMUNE DI CREMA

PER CONOSCENZA AI MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AL SEGRETARIO COMUNALE, ALLA GIUNTA COMUNALE E AL SINDACO

OGGETTO: Richiesta avvio dei lavori per il Bilancio Partecipato

Gent.mo Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, *Consigliere Mario Lottaroli*,

con la presente intendiamo sollecitarla ad intraprendere quanto prima i lavori di stesura del regolamento del “Bilancio Partecipato” votato all’unanimità nella seduta del 24 marzo 2014 e già all’ordine del giorno della commissione da Lei presieduta.

In particolare, la mozione prevedeva la stesura del suddetto regolamento al fine di

[...] “intraprendere il prima possibile questo percorso, in modo da poter realizzare una prima fase sperimentale per il bilancio preventivo 2015 e una fase attuativa per il bilancio preventivo 2016.”

Ad un anno dalla sua approvazione e a pochi giorni dalla chiusura del bilancio previsionale, consideriamo tutto questo una gravissima negligenza che non solo priva di un’opportunità i cittadini ma, ancora una volta, li esclude dall’attività decisionale della macchina amministrativa.

Infatti, è ovvio che il percorso decisionale da parte dei cittadini debba partire prima che le decisioni stesse vengano prese in toto dall’Amministrazione. Per tanto, si necessita urgentemente della stesura di un opportuno regolamento attuativo per questa preziosa forma di partecipazione, per altro già prevista da Statuto, e dove l’Amministrazione in collaborazione con la struttura Comunale gioca un ruolo fondamentale. Infatti, tra gli altri impegni richiamati dalla mozione sono:

“1. a sperimentare i concetti di bilancio partecipativo in occasione della discussione e dell’approvazione del bilancio di previsione e ove possibile, del programma triennale delle opere pubbliche, e della variante generale al PGT, per coinvolgere i cittadini sia nella fase propositiva che decisionale;

2. a prevedere e predisporre anche altre forme di coinvolgimento attivo dei cittadini e idonee misure di attuazione per recepire anche nel piano delle opere, nel bilancio di previsione e nel documento di piano, le decisioni frutto delle consultazioni popolari;

3. a dare mandato all’Amministrazione e ai competenti servizi degli uffici comunali di valutare l’entità dei possibili interventi da sottoporre al

processo previsto dall'adozione del Bilancio Partecipativo onde valutare e giustificare un adeguato stanziamento adatto ad attirare la partecipazione reale dei cittadini e a consentire nel tempo la realizzazione di opere a beneficio di tutte le zone decentrate della città;

4. ad attuare tutte le procedure necessarie per l'effettiva adozione di forme di coinvolgimento del bilancio partecipativo, chiedendo alla struttura di redigere una prima bozza di regolamento attuativo da sottoporre quindi all'esame delle apposite commissioni consiliari dell'intero consiglio comunale;

5. a dare la più ampia diffusione alla cittadinanza pubblicizzando la decisione di avvalersi del bilancio partecipativo, e di forme"

Auspichiamo, per tanto, che vengano risolte queste inottemperanze in via del tutto interna senza dover richiedere l'intervento di autorità terze.

Certi di un Vostro riscontro,
porgiamo cordiali saluti

Crema, 24 Marzo 2015

I Consiglieri Comunali del "MoVimento 5 Stelle"

Alessandro Boldi

Christian di Feo

